

COVID-19 AGGIORNAMENTI DEL 13 OTTOBRE 2020

- NUOVO DPCM CON LE MISURE IN VIGORE DAL 14 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE 2020-

Dopo l'obbligo di mascherina all'aperto e la proroga dello stato d'emergenza al 31 gennaio 2021 previsti dal Decreto Legge del 7 ottobre 2020 (vedasi ns precedente aggiornamento), il Governo ha voluto emanare nuovi provvedimenti per contrastare la diffusione del Covid-19 in Italia e regolamentare la procedura da seguire per lo screening dei contagi; poco prima dell'una di notte del 13 ottobre 2020 il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ed il ministro della Salute Roberto Speranza hanno firmato il nuovo DPCM contenente le misure anticontagio che saranno valide da domani 14 ottobre 2020 fino al 13 novembre 2020.

L'articolo 1 del DPCM stabilisce che "è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande". Viene inoltre fortemente raccomandato l'utilizzo dei dispositivi anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi.

Sono esclusi dall'obbligo di indossare la mascherina chi fa attività sportiva, i bambini sotto i 6 anni, i soggetti con patologie e disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

Restano chiuse le sale da ballo e le discoteche sia all'aperto che al chiuso così come le gite scolastiche. Con riguardo alle abitazioni private viene raccomandato di evitare feste e di ricevere persone non conviventi di numero superiore a sei.

Sono salve dal divieto le fiere ed i congressi purchè svolte secondo le indicazioni di cui ai Protocolli approvati dal Comitato tecnico scientifico di cui all'Ordinanza 630/2020 e sempre che siano garantite le distanze interpersonali di un metro.

Riguardo ai luoghi di culto e le funzioni religiose:

- sui luoghi culto e funzioni religiose (dunque anche quelle funebri), interviene l'art. 1 comma 6 nel quale, alle lettere "o" e "p", viene disposto che "l'accesso ai luoghi di culto avviene con le misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro" e che "le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni religiose".
- Sempre all'art. 1 comma 6 ma alla lettera "n", viene altresì disposto che "le feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose sono consentite con la partecipazione massima di 30 persone nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti".

Per quanto riguarda i locali pubblici e le attività di ristorazione la chiusura è stata spostata alle ore 24 mentre senza servizio al tavolo sono consentite fino alle 21, fatta salva la ristorazione con consegna a domicilio o da asporto ma con divieto di consumazione sul posto.

Per gli spettacoli restano i limiti di 200 persone al chiuso e di 1000 all'aperto fermo restando la possibilità che le regioni e le province autonome possano stabilire, d'intesa con il Ministro della salute, un diverso numero massimo di spettatori in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi. Sono comunque fatte salve le ordinanze già adottate dalle regioni e dalle province autonome.

Sul sito della FENIOF è disponibile il testo completo del DPCM del 13 ottobre 2020 ed è scaricabile a questo link:

http://www.feniof.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/07/dpcm_13_ottobre_2020.pdf

